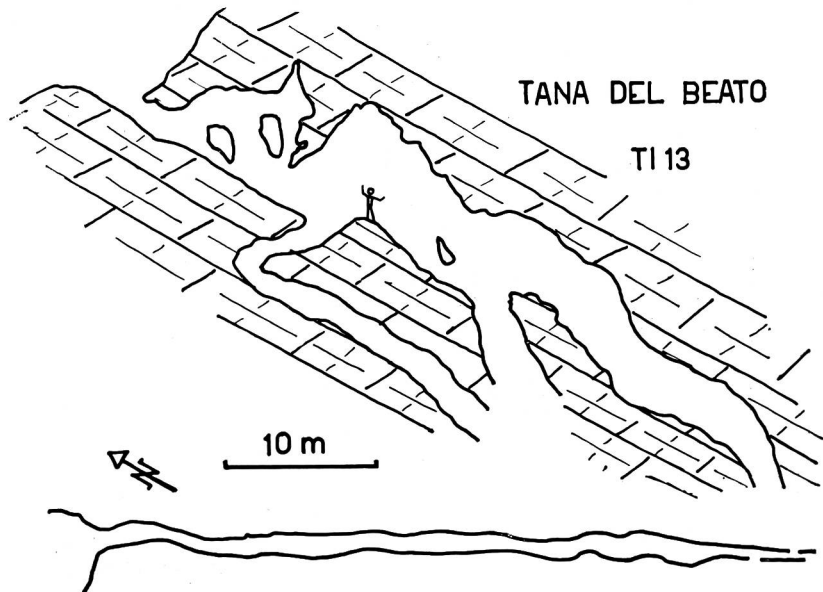


TI 13 TANA DEL BEATO¹⁾

Coord. 717.250/085.850 Alt. 1095 Svil. 70

Descrizione. Pochi metri sotto la vetta del M. San Giorgio, ad W, un angusto imbocco a fessura permette di accedere, attraverso uno stretto passaggio,

1) Dal Beato Manfredo da Settàla, conservato e venerato in Riva S. Vitale.



ad una grande e stretta diaclasi verticale, che scende regolarmente verso S restringendosi fino a divenire impraticabile.

Note. L'origine della cavità, aperta nelle dolomie ladiniche²), è evidentemente tettonica, e il suo andamento N-S perfettamente coincidente con quello delle principali grotte tettoniche sottocenerine. L'apertura della diaclasi sembra dovuta ad un leggero cedimento verso l'esterno, senza sensibile scorrimento. La temperatura interna è piuttosto costante (intorno ai 10⁰) con passaggio regolare a quella esterna, mentre l'umidità non è molto forte. Lo squilibrio termico provoca correnti d'aria (uscenti durante l'inverno).